

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

2008/2012(INI)

4.7.2008

EMENDAMENTI 1 - 30

Progetto di parere
Donata Gottardi
(PE407.743v01-00)

sulle raccomandazioni riguardanti l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di retribuzione
(2008/2012(INI))

AM_Com_NonLegOpinion

Emendamento 1
Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Progetto di parere
Parte A – paragrafo 1

Progetto di parere

1. Condivide l'obiettivo della Commissione di analizzare le cause del divario di retribuzione tra uomini e donne e di presentare delle linee di azione finalizzate al superamento del divario e della segregazione del mercato del lavoro femminile a cui questo si accompagna. Sottolinea che molte analisi e dati sono già esistenti e indicano dei progressi **troppo** lenti (dal 17% del 1995 al 15% del 2005);

Emendamento

1. Condivide l'obiettivo della Commissione di analizzare le cause del divario di retribuzione tra uomini e donne e di presentare delle linee di azione finalizzate al superamento del divario e della segregazione del mercato del lavoro femminile a cui questo si accompagna. Sottolinea che molte analisi e dati sono già esistenti e indicano dei progressi lenti (dal 17% del 1995 al 15% del 2005);

Or. el

Emendamento 2
Donata Gottardi

Progetto di parere
Parte A – paragrafo 2

Progetto di parere

2. Attira l'attenzione sul fatto che le statistiche devono essere coerenti, comparabili, complete e attrezzate a far fronte ai nuovi sistemi di classificazione e inquadramento del personale e di riforma dell'organizzazione del lavoro e ritiene che il divario retributivo non debba essere semplicemente basato sui differenziali retributivi orari lordi ma deve tener conto anche di elementi quali le integrazioni retributive individuali, l'inquadramento professionale, l'organizzazione del lavoro, l'esperienza professionale e la produttività, da valutarsi in termini non solo quantitativi (ore di presenza fisica sul luogo di lavoro) ma anche qualitativi;

Emendamento

2. Attira l'attenzione sul fatto che le statistiche devono essere coerenti, comparabili, complete e attrezzate a far fronte ai nuovi sistemi di classificazione e inquadramento del personale e di riforma dell'organizzazione del lavoro e ritiene che il divario retributivo non debba essere semplicemente basato sui differenziali retributivi orari lordi ma deve tener conto anche di elementi quali le integrazioni retributive individuali, l'inquadramento professionale, l'organizzazione del lavoro, l'esperienza professionale e la produttività, da valutarsi in termini non solo quantitativi (ore di presenza fisica sul luogo di lavoro) ma anche qualitativi **e anche dell'impatto**

delle riduzioni dell'orario di lavoro, dei congedi e delle assenze per motivi di cura sugli automatismi retributivi;

Or. it

Emendamento 3
Petru Filip

Progetto di parere
Parte A – paragrafo 2

Progetto di parere

2. Attira l'attenzione sul fatto che le statistiche devono essere coerenti, comparabili, complete e attrezzate a far fronte ai nuovi sistemi di classificazione e inquadramento del personale e di riforma dell'organizzazione del lavoro e ritiene che il divario retributivo non debba essere semplicemente basato sui differenziali retributivi orari lordi ma deve tener conto anche di elementi quali le integrazioni retributive individuali, ***l'inquadramento professionale***, l'organizzazione del lavoro, l'esperienza professionale e la produttività, da valutarsi in termini non solo quantitativi (ore di presenza fisica sul luogo di lavoro) ma anche qualitativi;

Emendamento

2. Attira l'attenzione sul fatto che le statistiche devono essere coerenti, comparabili, complete e attrezzate a far fronte ai nuovi sistemi di classificazione e inquadramento del personale e di riforma dell'organizzazione del lavoro e ritiene che il divario retributivo non debba essere semplicemente basato sui differenziali retributivi orari lordi ma deve tener conto anche di elementi quali le integrazioni retributive individuali, ***le qualifiche professionali, le attitudini e competenze personali***, l'organizzazione del lavoro, l'esperienza professionale e la produttività, da valutarsi in termini non solo quantitativi (ore di presenza fisica sul luogo di lavoro) ma anche qualitativi;

Or. ro

Emendamento 4
Elisabeth Schroedter

Progetto di parere
Parte A – paragrafo 2

Progetto di parere

2. Attira l'attenzione sul fatto che le statistiche devono essere coerenti,

Emendamento

2. Attira l'attenzione sul fatto che le statistiche devono essere coerenti,

comparabili, complete e attrezzate a far fronte ai nuovi sistemi di classificazione e inquadramento del personale e di riforma dell'organizzazione del lavoro e ritiene che il divario retributivo non debba essere semplicemente basato sui differenziali retributivi orari lordi ma deve tener conto anche di elementi quali le integrazioni retributive individuali, l'inquadramento professionale, l'organizzazione del lavoro, l'esperienza professionale e la produttività, da valutarsi in termini non solo quantitativi (ore di presenza fisica sul luogo di lavoro) ma anche qualitativi;

comparabili, **suddivise per genere** complete e attrezzate a far fronte ai nuovi sistemi di classificazione e inquadramento del personale e di riforma dell'organizzazione del lavoro e ritiene che il divario retributivo non debba essere semplicemente basato sui differenziali retributivi orari lordi ma deve tener conto anche di elementi quali le integrazioni retributive individuali, l'inquadramento professionale, l'organizzazione del lavoro, l'esperienza professionale e la produttività, da valutarsi in termini non solo quantitativi (ore di presenza fisica sul luogo di lavoro) ma anche qualitativi;

Or. de

Emendamento 5

Juan Andrés Naranjo Escobar

Progetto di parere

Parte A – paragrafo 2 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 bis. Insiste sulla necessità di introdurre e promuovere misure atte a favorire la crescita e lo sviluppo professionali e lavorativi in condizioni di effettiva parità tra uomini e donne.

Or. es

Emendamento 6

Juan Andrés Naranjo Escobar

Progetto di parere

Parte A – paragrafo 2 ter (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 ter. Ritiene prioritario diffondere e promuovere una nuova cultura in grado

di sostituire la tradizionale ripartizione dei ruoli tra uomo e donna nel rispetto del principio di corresponsabilità sia nella sfera privata che nell'ambito professionale e lavorativo;

Or. es

Emendamento 7

Juan Andrés Naranjo Escobar

Progetto di parere

Parte A – paragrafo 3

Progetto di parere

3. Reputa che se si vuole individuare una strategia per superare il divario salariale, la segregazione, orizzontale e verticale, e gli stereotipi sulle mansioni e sui settori tipicamente femminili, è necessario prevedere un quadro di azioni ai diversi livelli – legislative e non – distinguendo tra discriminazioni retributive e differenziali salariali basati su fattori diversi dalla discriminazione diretta e indiretta, poiché sulle prime incide direttamente la normativa mentre i secondi devono essere affrontati con politiche mirate e misure specifiche;

Emendamento

3. *Per motivi di equità e coerenza con i principi di responsabilità sociale e aziendale*, reputa che se si vuole individuare una strategia per superare il divario salariale, la segregazione, orizzontale e verticale, e gli stereotipi sulle mansioni e sui settori tipicamente femminili, è necessario prevedere un quadro di azioni ai diversi livelli – legislative e non – distinguendo tra discriminazioni retributive e differenziali salariali basati su fattori diversi dalla discriminazione diretta e indiretta, poiché sulle prime incide direttamente la normativa mentre i secondi devono essere affrontati con politiche mirate e misure specifiche;

Or. es

Emendamento 8

Donata Gottardi

Progetto di parere

Parte A – paragrafo 3 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

3 bis. Ritiene che gli interlocutori diretti dell'azione della Commissione – e responsabili della messa in atto della strategia per il superamento del divario retributivo tra donne e uomini – non debbano essere solo gli Stati membri e le parti sociali ma anche gli organismi di parità, che potrebbero anche far fronte alle necessità di fornire formazione specifica in materia di genere e di gender pay gap alle stesse parti sociali, oltre che ad avvocati, magistrati e difensori civici;

Or. it

**Emendamento 9
Gabriele Stauner**

**Progetto di parere
Parte A – paragrafo 3 bis (nuovo)**

Progetto di parere

Emendamento

3 bis. Ritiene che, ai fini del definitivo superamento del divario retributivo, gli Stati membri debbano avviare una riflessione finalizzata alla definizione di sanzioni concrete nei confronti dei datori di lavoro che violano il principio della parità retributiva;

Or. de

**Emendamento 10
Petru Filip**

**Progetto di parere
Parte A – paragrafo 4 - comma 1**

Progetto di parere

4. Considera che le linee di azione per ridurre il divario retributivo, anche in considerazione degli interlocutori a cui sono destinate – SM, parti sociali e organismi di parità – devono organizzarsi sostanzialmente attorno a ***un mix adeguato di politiche economiche, del lavoro e sociali*** e di misure comprendenti:

Emendamento

4. Considera che le linee di azione per ridurre il divario retributivo, anche in considerazione degli interlocutori a cui sono destinate – SM, parti sociali e organismi di parità – devono organizzarsi sostanzialmente attorno a ***strumenti innovativi nell'ambito delle strategie di sviluppo della politica del lavoro attraverso un approccio che preveda l'integrazione dell'uguaglianza di genere***, comprendenti:

Or. ro

Emendamento 11
Elisabeth Schroedter

Progetto di parere
Parte A – paragrafo 4 – lettera a

Progetto di parere

a) politiche specifiche per conciliare l'attività professionale e la vita familiare e personale, relative ai servizi all'infanzia e di cura (che siano accessibili indipendentemente dallo status di lavoratore e dalla tipologia contrattuale), alla flessibilità dell'organizzazione e dell'orario di lavoro, ai congedi di maternità, paternità, parentali e familiari,

Emendamento

a) politiche specifiche per conciliare l'attività professionale e la vita familiare e personale, relative ai servizi all'infanzia e di cura (che siano accessibili indipendentemente dallo status di lavoratore e dalla tipologia contrattuale), alla flessibilità dell'organizzazione e dell'orario di lavoro, ai periodi dedicati alla maternità, alla paternità, ai congedi parentali e ***per motivi familiari, ivi incluse le misure finalizzate a eliminare le forti penalizzazioni in ambito pensionistico cui sono soggetti i genitori che hanno interrotto la carriera o hanno lavorato a tempo parziale per alcuni periodi,***

Or. de

Emendamento 12
Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Progetto di parere
Parte A – paragrafo 4 – lettera a

Progetto di parere

a) politiche specifiche per conciliare ***l'attività professionale*** e la vita familiare e personale, ***relative*** ai servizi all'infanzia e di cura (che siano accessibili indipendentemente dallo status di lavoratore e dalla tipologia contrattuale), alla flessibilità dell'organizzazione e dell'orario di lavoro, ai congedi di maternità, paternità, parentali e familiari,

Emendamento

a) politiche specifiche per conciliare ***lavoro, studio, integrazione o reintegrazione nel processo di apprendimento permanente con*** la vita familiare e personale ***in relazione*** ai servizi all'infanzia e di cura (che siano ***finanziariamente e facilmente*** accessibili e ***indipendenti*** dallo status di lavoratore e dalla tipologia contrattuale), alla flessibilità dell'organizzazione e dell'orario di lavoro, ai congedi di maternità, paternità, parentali e familiari – ***in combinazione con la possibilità di una reintegrazione senza problemi nel mondo del lavoro,***

Or. el

Emendamento 13
Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Progetto di parere
Parte A – paragrafo 4 – lettera b

Progetto di parere

b) politiche fiscali e previdenziali con misure specifiche per il genere finalizzate a compensare ingiusti e ingiustificati divari salariali ***e*** a incrementare l'occupazione femminile,

Emendamento

b) politiche fiscali e previdenziali con misure specifiche per il genere finalizzate a compensare ingiusti e ingiustificati divari salariali, a incrementare l'occupazione femminile ***altamente qualificata*** ***includendo altresì i servizi atipici nel settore della cura della famiglia o in ambiti affini,***

Or. el

Emendamento 14
Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Progetto di parere
Parte A – paragrafo 4 – lettera c

Progetto di parere

c) azioni specifiche all'interno dei Piani nazionali attuativi delle linee *guide* integrate per il ciclo di Lisbona 2008/2010, declinate sulle specificità locali di ogni paese e un'attuazione puntuale della tabella di marcia per la parità 2006/2010,

Emendamento

c) azioni specifiche all'interno dei Piani nazionali attuativi delle linee *guida* integrate per il ciclo di Lisbona 2008/2010, declinate sulle specificità locali *e regionali* di ogni paese ***che sfruttino appieno tutte le possibilità per promuovere l'uguaglianza e la protezione delle donne messe a disposizione dai meccanismi e dai fondi comunitari all'uopo istituiti e garantiscano a tale scopo anche*** un'attuazione puntuale della tabella di marcia per la parità 2006/2010,

Or. el

Emendamento 15
Gabriele Stauner

Progetto di parere
Parte A – paragrafo 4 – lettera d

Progetto di parere

d) misure concrete e precise (secondo l'articolo 141.4 del Trattato) per superare il divario salariale e la segregazione, messe in atto dalle parti sociali e gli organismi di parità, ai diversi livelli contrattuali e di settore quali: l'obbligo per le parti sociali di contrattare dei piani retributivi, indagini sistematiche sulla parità di trattamento salariale, attuazione di piani aziendali per la parità, fissazione di target qualitativi e quantitativi e benchmarking, scambio delle migliori pratiche validate dalle parti interessate e corredate dall'indicazione degli ostacoli e delle difficoltà incontrate,

Emendamento

soppresso

Emendamento 16
Gabriele Stauner

Progetto di parere
Parte A – paragrafo 4 – lettera e

Progetto di parere

e) l'inserimento della clausola del rispetto della parità di genere e retributiva all'interno dei contratti pubblici e la previsione di un labelling specifico, quale un "certificato di qualità delle politiche di genere e retributive" da attribuire alle imprese che comporti dei vantaggi in termini di accesso a misure di sostegno e fondi pubblici nazionali, locali ed europei e di punteggio all'interno delle gare di appalto;

Emendamento

soppresso

Emendamento 17
Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Progetto di parere
Parte A – paragrafo 4 – lettera e

Draft opinion

e) l'inserimento della clausola del rispetto della parità di genere e retributiva all'interno dei contratti pubblici e la previsione di un labelling specifico, quale un "certificato di qualità delle politiche di genere e retributive" da attribuire alle imprese che comporti dei vantaggi in termini di accesso a misure di sostegno e fondi pubblici nazionali, locali ed europei e di punteggio all'interno delle gare di appalto;

Amendment

e) l'adozione di iniziative finalizzate a garantire la parità di genere e retributiva nell'ambito dei contratti pubblici e l'attuazione di una politica di parità, anche retributiva, da parte delle aziende, in particolare in un contesto di maggiore responsabilità sociale accompagnato da misure efficaci atte a garantire la parità e a semplificare la conciliazione tra vita familiare e professionale, tanto per gli uomini quanto per le donne;

Emendamento 18
Petru Filip

Progetto di parere
Parte A – paragrafo 4 – lettera e

Progetto di parere

e) l'inserimento della clausola del rispetto della parità di genere e retributiva all'interno dei contratti pubblici e la previsione di un *labelling* specifico, quale un "certificato di qualità delle politiche di genere e retributive" da attribuire alle imprese che comporti dei vantaggi in termini di accesso a misure di sostegno e fondi pubblici nazionali, locali ed europei e di punteggio all'interno delle gare di appalto;

Emendamento

e) l'inserimento della clausola del rispetto della parità di genere e retributiva all'interno dei contratti pubblici e la previsione di un *labelling* specifico, quale un "certificato di qualità delle politiche di genere e retributive" da attribuire alle imprese che comporti dei vantaggi in termini di accesso a misure di sostegno e fondi pubblici nazionali, locali ed europei e di punteggio all'interno delle gare di appalto ***in modo da promuovere lo spirito imprenditoriale delle donne; insiste sulla necessità di eliminare i pregiudizi esistenti e le discriminazioni tra i generi per quanto riguarda la competitività e le possibilità di inserimento professionale delle donne, in particolar modo in posizioni dirigenziali;***

Or. ro

Emendamento 19
Juan Andrés Naranjo Escobar

Progetto di parere
Parte A – paragrafo 4 – lettera e

Progetto di parere

e) l'inserimento della clausola del rispetto della parità di genere e retributiva all'interno dei contratti pubblici e la previsione di un *labelling* specifico, quale un "certificato di qualità delle politiche di genere e retributive" da attribuire alle

Emendamento

e) l'inserimento della clausola del rispetto della parità di genere e retributiva all'interno dei contratti pubblici e la previsione di un *labelling* specifico, quale un "certificato di qualità delle politiche di genere e retributive" da attribuire alle

imprese che comporti dei vantaggi in termini di accesso a misure di sostegno e fondi pubblici nazionali, locali ed europei e ***di punteggio all'interno delle gare di appalto;***

imprese che comporti dei vantaggi in termini di accesso a misure di sostegno e fondi pubblici nazionali, locali ed europei e ***l'analisi delle modalità di valorizzazione di tali politiche nell'ambito dell'assegnazione dei contratti pubblici;***

Or. es

Emendamento 20
Donata Gottardi

Progetto di parere
Parte A – paragrafo 4 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

4 bis. Ritiene che la Commissione europea si debba attrezzare a fornire assistenza agli SM e agli stakeholders rispetto ad azioni concrete per superare il gender pay gap attraverso:

a) la costruzione di schemi di rapporti finalizzati alla valutazione dei divari di retribuzioni tra donne e uomini,

b) la creazione di una banca dati sulle modifiche dei sistemi di classificazione e di inquadramento dei lavoratori,

c) la raccolta e diffusione delle sperimentazioni sulle riforme dell'organizzazione del lavoro,

d) la definizione di linee guida specifiche sul monitoraggio dei differenziali retributivi all'interno della contrattazione collettiva,

e) da rendere disponibili su un sito internet tradotto in diverse lingue e accessibile a tutti.

Or. it

Emendamento 21
Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Progetto di parere
Parte B – paragrafo 1 – lettera a

Progetto di parere

a) alla nozione di retribuzione e di regimi professionali, ***prevedendo che la determinazione di questi si attagli in modo adeguato ai dati e alla valutazione ricavabili dai nuovi sistemi di classificazione professionale,***

Emendamento

a) alla nozione di retribuzione e di regimi professionali,

Or. el

Emendamento 22
Donata Gottardi

Progetto di parere
Parte B – paragrafo 1 – lettera a bis (nuovo)

Progetto di parere

a) bis. ***al divieto di discriminazione, citando esplicitamente il gender pay gap ed eventualmente introducendo una definizione di quest'ultimo;***

Emendamento

a) bis. ***al divieto di discriminazione, citando esplicitamente il gender pay gap ed eventualmente introducendo una definizione di quest'ultimo;***

Or. it

Emendamento 23
Donata Gottardi

Progetto di parere
Parte B – paragrafo 1 – lettera B bis (nuovo)

Progetto di parere

b) bis. ***azioni specifiche in materia di formazione e classificazione delle figure professionali, rivolte al sistema scolastico, della formazione professionale e alle parti sociali, finalizzate a evitare e rimuovere le***

Emendamento

b) bis. ***azioni specifiche in materia di formazione e classificazione delle figure professionali, rivolte al sistema scolastico, della formazione professionale e alle parti sociali, finalizzate a evitare e rimuovere le***

discriminazioni nella formazione, classificazione e nella valutazione economica delle competenze;

Or. it

Emendamento 24
Donata Gottardi

Progetto di parere
Parte B – paragrafo 1 – lettera b ter (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

b) ter. alla lista di esempi di discriminazione da integrato e completare con esempi specifici e più dettagliati sulla discriminazione retributiva,

Or. it

Emendamento 25
Donata Gottardi

Progetto di parere
Parte B – paragrafo 1 – lettera b quater (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

b) quater. ai dispositivi relativi ai congedi, prevedendo in modo specifico il congedo di paternità e la sua protezione e i congedi parentali con copertura economica per entrambi i genitori, sapendo che i congedi condivisi costituiscono un elemento centrale per superare la segregazione e gli stereotipi e per ridistribuire i ruoli evitando penalizzazioni sulla progressione di carriera,

Or. it

Emendamento 26
Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Progetto di parere
Parte B – paragrafo 1 – lettera c

Progetto di parere

c) alle funzioni degli organismi di parità, **prevedendo** un ruolo accresciuto **di questi ultimi accanto alle** parti sociali,

Emendamento

c) alle funzioni degli organismi di parità, **che dovrebbero assumere** un ruolo accresciuto **in collaborazione con le** parti sociali,

Or. el

Emendamento 27
Gabriele Stauner

Progetto di parere
Parte B – paragrafo 1 – lettera d

Progetto di parere

d) alle informazioni fornite dai datori di lavoro sulla parità di trattamento tra uomini e donne nell'impresa, prevedendo indicazioni più specifiche e mirate rispetto alle differenze di remunerazione, **con un coinvolgimento maggiore e un ruolo specifico delle parti sociali e degli organismi di parità;**

Emendamento

d) alle informazioni fornite dai datori di lavoro sulla parità di trattamento tra uomini e donne nell'impresa, prevedendo indicazioni più specifiche e mirate rispetto alle differenze di remunerazione **nonché consultando le parti sociali;**

Or. de

Emendamento 28
Donata Gottardi

Progetto di parere
Parte B – paragrafo 2 - comma 1

Progetto di parere

2. È convinta della necessità di una miglior e più puntuale attuazione delle disposizioni della direttiva in materia, **finalizzate ad** un

Emendamento

2. È convinta della necessità di una miglior e più puntuale attuazione delle disposizioni della direttiva in materia **relative agli**

effettivo superamento dei divari salariali da raggiungere attraverso la messa in atto da parte degli SM, delle parti sociali e degli organismi di parità di misure quali quelle individuate dal "Framework of actions on gender equality" sottoscritto dalle parti sociali nel marzo del 2005, prevedendo:

organismi di parità e al dialogo sociale, per un effettivo superamento dei divari salariali da raggiungere attraverso la messa in atto da parte degli SM, delle parti sociali e degli organismi di parità di misure quali quelle individuate dal "Framework of actions on gender equality" sottoscritto dalle parti sociali nel marzo del 2005, prevedendo:

Or. it

Emendamento 29
Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Progetto di parere
Parte B – paragrafo 2 - comma 1

Progetto di parere

2. È convinta della necessità di una miglior e più puntuale attuazione delle disposizioni della direttiva in materia, finalizzate ad un effettivo superamento dei divari salariali da raggiungere attraverso la messa in atto da parte degli SM, delle parti sociali e degli organismi di parità di misure quali quelle individuate dal "Framework of actions on gender equality" sottoscritto dalle parti sociali nel marzo del 2005, prevedendo:

Emendamento

2. convinta della necessità di una miglior e più puntuale attuazione delle disposizioni della direttiva in materia, finalizzate ad un effettivo superamento dei divari salariali da raggiungere attraverso la messa in atto da parte degli SM, delle parti sociali e degli organismi di parità ***tanto nazionali quanto comunitari*** di misure quali quelle individuate dal "Framework of actions on gender equality" sottoscritto dalle parti sociali nel marzo del 2005, prevedendo:

Or. el

Emendamento 30
Elisabeth Schroedter

Progetto di parere
Parte B – paragrafo 2 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 bis. Invita la Commissione a trasmettere al Parlamento un'analisi sugli atti

normativi a livello comunitario e/o nazionale potenzialmente in grado di contribuire in maniera significativa alla riduzione del divario contributivo.

Or. de